



Comune di
Monterotondo

Provincia di Roma

Protocollo N.del.....

Deliberazione N.del.....

ASSESSORATO BILANCIO

Proposta N. 32 del 08/04/2016

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

Proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016

Il Responsabile del Servizio
Rag. M. Tecla Betti

data: 08/04/2016

Il Dirigente
Dr.ssa Laura Felici

L'Assessore Relatore
Rag. Antonino Lupi

Proposta soggetta a:

parere regolarità tecnica

parere regolarità contabile

.....

.....

parere commissione BILANCIO

Data parere 26.06.2016

parere commissione

Data parere

Provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale:

approva

Seduta del

non approva

rinvia / ritira

Il Segretario Generale

Dott. Mauro Di Rocco

OGGETTO:TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del comma 681 nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria ai fini TASI. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita nel Regolamento Comunale, il quale ai sensi dell'art. 23, comma 3 nel Comune di Monterotondo ha stabilito a carico dell'occupante la misura è pari al 20%;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 08.05.2014 è stato approvato il "regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale - I.U.C." successivamente modificato con atto n. 29 del 16/07/2015;
- con deliberazione consiliare n. 38 del 2070772015 si è proceduto a determinare le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali,

in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della

TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che con le delibere consiliari n. 23 del 7.4.2014 e n. 86 del 18.12.2014 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015, determinando per entrambe le annualità le seguenti aliquote:

- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nonché tutti gli assimilati all'abitazione principale: aliquota dello 2,5 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 1,00 per mille,
- altri immobili: aliquota 0,00 per mille;
- altri immobili cat. catastale "D": aliquota pari 1,60;

VISTO:

il comma 683 che prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso ed il gettito preventivato per l'anno 2016 risulta compatibile con quanto inserito nel bilancio di previsione, per un ammontare complessivo di Euro 472.398,61:

- Illuminazione pubblica (escluso oneri bucalossi)	€ 500.000,00
- Pubblica sicurezza e vigilanza (escluso codice strada)	€ 322.440,06
Servizi cimiteriali	€ 467.578,71
- Protezione civile	€ 21.700,00

TENUTO CONTO che la sommatoria tra TASI ed IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile l'aliquota massima consentita per legge statale per l'IMU, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della l. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 28.10.2015, che ha stabilito, per l'anno 2016, il differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali, successivamente differito con D.M. del 28.02.2016 al 30 aprile 2016;
- il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di revisione espresso in data _____;

VISTO che la presente proposta è stata esaminata dall'apposita Commissione Bilancio nella seduta del _____;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ;

SI PROPONE

di stabilire ed approvare le aliquote TASI da applicare per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

- | | |
|---|-----------------------|
| - abitazioni principali esclusivamente categorie cat. A/1-A/8-A/9 + pertinenze
1 per cat. catastale c/2-C76-C/7 | 2,5 per mille |
| - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 1,00 per mille |
| - fabbricati rurali ad uso strumentale | 1,00 per mille |
| - immobili categoria catastale "D" | 1,60 per mille |
| - altri immobili | 0,00 per mille |

di dare atto che è stato rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma dell'aliquota TASI e dell'IMU non deve superare il 6 per mille per le abitazioni principali ed assimilate ed 10,60 per mille per gli altri immobili.

Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Servizio Entrate ed Economato

Prot. n. _____ del _____

Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale n. _____ del _____ avente per
oggetto:

**TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE
ALIQUOTE ANNO 2016**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Non si esprime il parere in quanto atto di mero indirizzo

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data _____

Il Dirigente del Dipartimento



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data _____

Il Dirigente del Dipartimento
Attività Economico Finanziarie e Amm.ve
(Dr.ssa Laura Felici)

